

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	2
2	RIFERIMENTI	2
3	ANALISI WHP CAREGGI - SETTEMBRE 2018	3
3.1	DESCRITTIVA DEI RISPONDENTI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI DI CAREGGI	3
3.2	DESCRITTIVA DEL CAMPIONE	3
3.3	COMPORAMENTI A RISCHIO SU INCIDENTI STRADALI	4
3.4	SENSAZIONI	5
3.5	RAPPORTI AL LAVORO	5
4	COMMENTO	6
5	SUGGERIMENTI	7
5.1	SUGGERIMENTI SU ALCOL	7
5.2	SUGGERIMENTI SU FUMO	7
5.3	SUGGERIMENTI SU ALIMENTAZIONE	7
5.4	SUGGERIMENTI SU BENESSERE LAVORATIVO	7
5.5	SUGGERIMENTI SU ATTIVITÀ FISICA	8
5.6	SUGGERIMENTI SU SICUREZZA STRADALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	8
6	VARIABILI DEL QUESTIONARIO UTILIZZABILI E NON UTILIZZABILI	8

Valentino Patussi, Referente aziendale per il Progetto Workplace Health Promotion (WHP), AOU Careggi
Donatello Cirone, Elaborazioni dati, AOU Careggi
Giuseppe Gorini, Elaborazioni dati, epidemiologo ISPRO





1 INTRODUZIONE

Per promozione della salute si intende il processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla salute e di migliorarla. Carta di Ottawa 1986

AOUC Careggi partecipa al Progetto WHP Luoghi di lavoro che promuovono la salute come previsto dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, per avviare e realizzare interventi di promozione della salute rivolti ai lavoratori, al fine di facilitare l'adozione di stili di vita salutari, prevenire rischi comportamentali e favorire benessere biopsicosociale.

Il programma prevede azioni di contrasto e di prevenzione dei principali fattori di rischio modificabili per la salute (scorretta alimentazione, fumo di tabacco, inattività fisica, consumo dannoso di alcol), la promozione della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, del benessere personale e sociale e della conciliazione famiglia-lavoro.

Queste azioni verranno sviluppate e realizzate attraverso un processo partecipato, in un contesto lavorativo che, dal punto di vista organizzativo e relazionale, favorisca l'adozione di comportamenti e scelte positive per la salute e per la sicurezza nel proprio interesse e nell'interesse della collettività.

Nell'ambito di questo progetto AOUC ha condotto una prima indagine interna, da gennaio a febbraio 2018, chiedendo ai propri dipendenti di compilare un questionario anonimo e volontario, con l'obiettivo di rilevare alcuni fattori di rischio per la salute e orientare i successivi interventi.

L'analisi dell'indagine è stata condotta internamente, con la collaborazione dell'ISPRO.

2 RIFERIMENTI

- OMS- Carta di Ottawa, 1986 cita "la Promozione della Salute è il processo che permette agli individui di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute"
- DPCM del 04/05/2007 Programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", indicando le strategie per contrastare i quattro principali fattori di rischio per la salute: scorretta alimentazione, abitudine al fumo, abuso di alcol e inattività fisica
- Legge 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" art.10 (le Regioni, tramite le Aziende Sanitarie Locali, svolgano attività di promozione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)
- DGR n.800 del 13 Ottobre 2008 con la quale è stato approvato il programma Regionale "Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari-Linee di indirizzo e istituzione dell'Osservatorio regionale sugli stili di vita"
- DGRT 1242/2014 Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018 Dato atto che nell'elaborazione del Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018 devono
- DGRT n.1314/2015 Progetto WHP (Workplace Health Promotion)-"Luoghi di lavoro che promuovono Salute"
- Decreto RT 1565/2015 Modifiche attuazione Programma WHP
- DGRT 1078/2016 Approvazione del programma WHP (Workplace Health Promotion) "Programma regionale di promozione della salute negli ambienti di lavoro 2016-2018" in attuazione del PRP 2014-2018. Prenotazione risorse.
- Prot. AOUC 8033/2017 Nomina Referente aziendale progetto WHP
- Pagina web http://www.aou-careggi.toscana.it/internet/index.php?option=com_content&view=article&id=4908&Itemid=909&lang=it

3 ANALISI WHP CAREGGI - SETTEMBRE 2018

3.1 DESCRITTIVA DEI RISPONDENTI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI DI CAREGGI

La rispondenza al questionario WHP complessivamente è stata del 18% (tabella 1), poco più di uno su 6 dipendenti. Hanno risposto più frequentemente gli impiegati e tecnici (36%) e le professioni sanitarie non mediche (23%), mentre solo il 17% dei medici e l'1% degli operai.

Tabella 1: Attività nei rispondenti dell'inchiesta WHP e nel totale dei dipendenti di Careggi.

	Inchiesta WHP, N (%)	Banche dati open della Regione Toscana, N (%)	Rispondenza (%)
Impiegato / Tecnico	124 (14,1) ¹	341 (6,8)	36,4
Medico	134 (15,2) ²	813 (16,3)	16,5
Professione sanitaria non medica + altro	612 (69,7) ³	2616 (52,4)	23,4
Operaio	9 (1,0)	1223 (24,5)	0,7
Totale	879	4993	17,6

3.2 DESCRITTIVA DEL CAMPIONE

Tabella 2: Descrittiva dei rispondenti all'inchiesta WHP per le più importanti caratteristiche socio-demografiche e degli stili di vita più importanti

Variabili	Modalità	N (%)
Sesso	Maschi, N (%)	226 (25,7)
	Femmine, N (%)	653 (74,3)
Età	Media (DS)	48,9 (8,9)
	20-39, N (%)	142 (16,2)
	40-49, N (%)	280 (31,9)
	50-59, N (%)	358 (40,7)
	60-69, N (%)	99 (11,3)
Anni di lavoro a Careggi	Media (DS)	17,6 (10,6)
Titolo di studio	Fino a secondaria I grado, N (%)	72 (8,2)
	Fino a secondaria di II grado, N (%)	330 (37,5)
	Laurea, N (%)	401 (45,6)
	Altro, N (%)	76 (8,7)
Stato di salute percepito	Buono/eccellente/molto buono, N (%)	620 (70,9)
	Passabile, N (%)	186 (21,3)
	Scadente, N (%)	57 (6,5)
	Non saprei, N (%)	11 (1,3)
Abitudine al fumo	Fumatori, N (%)	149 (17,0)
	Ex-fumatori, N (%)	141 (16,0)

¹ L'8% con ruolo di Direttore/ Responsabile di struttura o Coordinatore

² Il 12% con ruolo di Direttore/ Responsabile di struttura o Coordinatore

³ Il 7% con ruolo di Direttore/ Responsabile di struttura o Coordinatore

	Non fumatori, N (%)	587 (66,8)
Stadio motivazionale nei fumatori (N=149)	Precontemplazione, N (%)	43 (28,9)
	Contemplazione, N (%)	30 (20,1)
	Preparazione, N (%)	62 (41,6)
BMI	Media (DS)	24,7 (4,3)
	Sovrappeso (BMI=25-29,9), N (%)	272 (31,1)
	Obesi, BMI>=30), N (%)	82 (9,4)
Porzioni frutta e verdura al giorno	>= 5/die, N (%)	311 (35,4)
	4/die, N (%)	245 (28,0)
	3/die, N (%)	175 (20,0)
	< 3/die, N (%)	144 (16,5)
Attività fisica	quasi mai né al lavoro né fuori, N (%)	166 (18,9)
	qualche attività fisica solo al lavoro, N (%)	81 (9,2)
	< 30 min/die fuori dal lavoro, N (%)	269 (30,7)
	>=30 min/die fuori, N (%)	203 (23,2)
	>=30 min/die+ 1 sessione sett. intensa fuori, N (%)	156 (17,8)
Distanza dal lavoro (km)	Media (DS)	17,0 (21,4)
Vado al lavoro	A piedi, N (%)	76 (8,7)
	In auto, N (%)	491 (55,9)
	In bici, N (%)	32 (3,6)
	In moto, N (%)	118 (13,4)
	Mezzi pubblici, N (%)	159 (18,1)

3.3 COMPORTAMENTI A RISCHIO SU INCIDENTI STRADALI

Tabella 3: Comportamenti a rischio su incidenti stradali

Dominio	Variabili	Modalità	N (%)
Incidenti stradali	Coinvolto in incidenti stradali	Sì	75 (8,5)
	Provocato incidenti stradali	Sì	14 (1,6)
	Contravvenzioni	Sì	183 (20,8)
	Decurtazioni punti patente	Sì	85 (9,7)
	ritirata la patente	Sì	3 (0,3)
	caduto con moto/bici conseguenze lievi	Sì	51 (5,8)
	caduto con moto/bici conseguenze serie	Sì	21 (2,4)
Comportamenti (sicurezza stradale)	rispetto i limiti di velocità	Mai/raramente	31 (3,5)
	Evito di salire su un veicolo se il guidatore ha bevuto alcolici	Mai/raramente	30 (3,4)
	Metto il casco in bici	Mai/raramente	303 (34,5)
	Metto il casco in moto	Mai/raramente	3 (0,3)
	Uso le cinture di sicurezza	Mai/raramente	9 (1,0)

3.4 SENSAZIONI

Tabella 4: Sensazioni: Per quanto tempo nelle ultime 4 settimane si è sentito...

Sensazioni	Modalità	N (%)
Vivace e brillante	Quasi mai/mai	130 (14,8)
Molto agitato	Sempre/spesso	187 (21,3)
Veramente giù di morale	Sempre/spesso	162 (18,4)
Calmo e tranquillo	Quasi mai/mai	83 (9,4)
Pieno di energia	Quasi mai/mai	170 (19,3)
Demotivato	Sempre/spesso	265 (30,2)
Stanco	Sempre/spesso	427 (48,6)
Contento	Quasi mai/mai	86 (9,8)
Triste	Sempre/spesso	132 (15,0)
Arrabbiato	Sempre/spesso	327 (25,8)

3.5 RAPPORTI AL LAVORO

Tabella 5: impegno dell'ente su temi di promozione della salute e utilità degli interventi promossi da ente su temi di promozione della salute

Dominio	Variabili	Modalità	N (%)
Rapporti al lavoro	Rapporto con superiori	Non buoni/pessimi	98 (11,2)
	Rapporto con colleghi	Non buoni/pessimi	50 (5,7)
Impegno dell'ente	Alimentazione	Non si è fatto niente	252 (28,7)
		Sì è fatto qualcosa ma c'è ancora da fare	370 (42,1)
	Fumo	Non si è fatto niente	56 (6,4)
		Sì è fatto qualcosa ma c'è ancora da fare	264 (30,0)
	Attività fisica	Non si è fatto niente	282 (32,1)
		Sì è fatto qualcosa ma c'è ancora da fare	412 (46,9)
	Sicurezza stradale e mobilità sostenibile	Non si è fatto niente	342 (38,9)
		Sì è fatto qualcosa ma c'è ancora da fare	353 (40,2)
Alcol	Non si è fatto niente	196 (22,3)	
	Sì è fatto qualcosa ma c'è ancora da fare	365 (41,5)	
Benessere lavorativo e conciliazione vita-lav..	Non si è fatto niente	459 (52,2)	
	Sì è fatto qualcosa ma c'è ancora da fare	318 (36,2)	
Utilità degli interventi promossi da ente	Alimentazione	Inutili/poco utili	406 (46,2)
		Fumo	Inutili/poco utili
	Attività fisica	Inutili/poco utili	456 (51,9)
	Sicurezza stradale e mobilità sostenibile	Inutili/poco utili	487 (55,4)
		Alcol	Inutili/poco utili
	Benessere lavorativo e conciliazione vita-lav.	Inutili/poco utili	548 (62,4)
		Miglioramento delle abitudini	No
Miglioramento delle abitudini	Alimentazione	Si/parzialmente	581 (66,1)
		Fumo	No
	Attività fisica	Si/parzialmente	179 (20,4)
		No	319 (36,3)
	Sicurezza stradale e	Si/parzialmente	482 (54,8)
		No	275 (31,3)

	mobilità sostenibile	Si/parzialmente	445 (50,6)
	Alcol	No	174 (19,8)
		Si/parzialmente	212 (24,1)
	benessere lavorativo e	No	389 (44,3)
	conciliazione vita-lav.	Si/parzialmente	421 (47,9)

4 COMMENTO

Tabella 2: La maggior parte dei rispondenti sono donne (74%), di età media sui 49 anni (solo il 16% dei rispondenti ha meno di 40 anni), che lavora a Careggi in media da 18 anni. Oltre il 45% è laureato. Il 7% giudica il proprio stato di salute scadente.

Riguardo l'**abitudine al fumo**, il 17% risulta fumatore. Considerando anche la professione svolta, solo 9 dei 134 medici rispondenti risulta fumatore, contro il 18% delle professioni sanitarie (=53 su 520). Dalle indagini DOXA sul fumo, sappiamo che in Italia circa il 30% dei pazienti dichiara che il proprio medico di base fuma [Lugo & Gallus, 2016]. Ora, stimando che nell'AOU di Careggi il personale medico specialistico registri una prevalenza di fumo più bassa rispetto ai colleghi medici di base, il fatto che solo il 6% dei medici del campione sia fumatore, depone per una selezione dei rispondenti soprattutto all'interno di questa categoria professionale: hanno risposto quasi esclusivamente medici non-fumatori. Tra tutti i fumatori, ben il 42% è in stadio di preparazione, ovvero è pronto a smettere. Di solito, nelle inchieste a campioni non selezionati di fumatori, il 40% risulta in fase di precontemplazione, un altro 40% in quella di contemplazione, mentre solo il 20% in fase di preparazione. In questa indagine invece i rispondenti fumatori in preparazione sono circa il doppio dell'atteso. Evidentemente, i fumatori rispondenti sono selezionati tra coloro che sono pronti a smettere.

Riguardo all'**indice di massa corporea** (BMI), il 31% risulta sovrappeso ed il 9% obeso. Il 35% consuma almeno 5 porzioni il giorno di frutta e verdura, il 28% 4 porzioni, mentre 3 porzioni o meno al giorno il 37%.

Il 19% dei rispondenti dichiara di non fare quasi mai **attività fisica** né al lavoro né fuori, il 9% di farne solo lavoro, il 31% di farne per meno di 30 minuti al giorno fuori dal lavoro. Quindi il 59% dei rispondenti è sedentario. Un'attività di almeno 30 minuti il giorno è svolta dal 23% dei rispondenti, mentre solo il 18%, oltre questa, svolge almeno una volta alla settimana attività fisica intensa. La distanza media dal posto di lavoro è di circa 17 km; la maggior parte dei rispondenti (56%) copre questa distanza in auto.

Tabella 3: Riguardo agli **incidenti stradali** meno del 10% del campione ha avuto a che fare in incidenti stradali con auto, moto o bici. Riguardo ai comportamenti legati alla sicurezza stradale, meno del 4% dei rispondenti assume comportamenti a rischio, come non rispettare i limiti di velocità, o non mettere le cinture di sicurezza.

Le sensazioni che i rispondenti hanno sentito nelle ultime 4 settimane sono riportate in tabella 4.

Tabella 5: L'11% dei rispondenti dichiara di avere **rapporti** non buoni o addirittura pessimi con i superiori; il 6% con i colleghi. L'impegno dell'ente è stato riconosciuto soprattutto riguardo al fumo, dove solo il 36% dichiara che non è stato fatto niente o che è stato fatto qualcosa, ma c'è ancora da fare.

Per gli altri stili di vita (alimentazione, attività fisica sicurezza stradale e mobilità sostenibile, alcol, benessere lavorativo conciliazione vita-lavoro), oltre due terzi dei rispondenti almeno riporta che non è stato fatto nulla o che è stato fatto qualcosa, ma ci sono ancora spazi di miglioramento.

In particolare, su **benessere lavorativo e sicurezza stradale**, oltre l'88% dei rispondenti riporta una di queste due modalità. Analogamente, per l'utilità degli interventi proposti dall'ente, solo il 30% dei rispondenti pensa che gli interventi sul fumo siano stati poco o per niente utili; su alcol il 43%, su alimentazione il 46%,



mentre su altri stili di vita (attività fisica sicurezza stradale e mobilità sostenibile, benessere lavorativo conciliazione vita-lavoro) più del 50% dei rispondenti pensa questo.

Nonostante tutto, la maggior parte dei rispondenti dichiara che nell'ultimo anno ha migliorato alimentazione (66%), attività fisica (55%), i propri comportamenti nell'ambito della sicurezza stradale e mobilità sostenibile (51%) e sul benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro (48%).

Su alcol e fumo invece solo il 24% ed il 20%, rispettivamente, hanno migliorato le proprie abitudini rispetto all'anno scorso.

5 SUGGERIMENTI

5.1 SUGGERIMENTI SU ALCOL

1. Proseguire con la campagna di sensibilizzazione sull'alcol e i connessi problemi e patologie
2. Promuovere più giornate di formazione obbligatorie sulle conseguenze dannose del consumo di alcol
3. Continuare con il divieto di vendita di alcolici nei luoghi ospedalieri
4. Coinvolgere le scuole nella campagna di sensibilizzazione (alternanza scuola lavoro)
5. Distribuire dépliant e affiggere manifesti di sensibilizzazione
6. Trasmettere video di sensibilizzazione attraverso i mezzi di comunicazione di massa (televisione e internet)
7. Introdurre un colloquio annuale dei dipendenti con un medico e uno psicologo esperti in alcologia
8. Aumentare i controlli all'interno dell'area ospedaliera

5.2 SUGGERIMENTI SU FUMO

1. Proseguire la campagna di sensibilizzazione sul fumo e sulle sue conseguenze dannose
2. Continuare con il divieto assoluto di fumo nei luoghi ospedalieri
3. Promuovere giornate di formazione e sensibilizzazione contro il fumo
4. Aumentare i controlli volti al rispetto del divieto assoluto di fumo all'interno dell'area ospedaliera
5. Distribuire dépliant di sensibilizzazione
6. Trasmettere video di sensibilizzazione attraverso i mezzi di comunicazione di massa (televisione e internet)
7. Promuovere la formazione di gruppi di sostegno per chi abbia intenzione di smettere di fumare
8. Promuovere corsi che diano indicazioni sullo stile di vita corretto da seguire

5.3 SUGGERIMENTI SU ALIMENTAZIONE

1. Sensibilizzare sul tema della cattiva alimentazione
2. Predisporre incontri con nutrizionisti
3. Migliorare il servizio mensa interno (maggiore varietà di alimenti con predilezione per cibi più sani)
4. Garantire una maggiore scelta di alimenti
5. Introdurre alimenti sani all'interno dei distributori automatici
6. Garantire più tempo per la pausa pranzo
7. Predisporre spazi più adeguati in cui trascorrere la pausa pranzo
8. Possibilità di ordinare il pasto in reparto per chi effettua turni di lavoro di 12 ore

5.4 SUGGERIMENTI SU BENESSERE LAVORATIVO

1. Garantire la possibilità di ottenere dei permessi per svolgere attività ricreative
2. Favorire una maggiore mobilità interna
3. Favorire incontri individuali con i proprio responsabili
4. Garantire la possibilità di svolgere orari part-time per tutti
5. Aumentare i posti all'asilo nido



6. Favorire delle indagini conoscitive periodiche sul clima di lavoro
7. Predisporre incontri sul tema del benessere lavorativo al fine di garantire una maggiore sensibilizzazione
8. Stipulare convezioni con agenzie di viaggi, teatri, cinema e centri benessere, ferrovie, Italo, ecc.

5.5 SUGGERIMENTI SU ATTIVITÀ FISICA

1. Aumentare gli orari di apertura della palestra che la rendano fruibile a più dipendenti
2. Creare e/o supportare gruppi di dipendenti che organizzano attività specifiche (es. squadra di calcio/basket)
3. Ampliare piste ciclabili in città al fine di favorire il raggiungimento dei luoghi di lavoro mediante bicicletta
4. Stipulare convenzioni con strutture sportive: palestre e piscine
5. Organizzare eventi su specifiche attività (es. yoga e meditazione) funzionali ai benefici per il rendimento lavorativo
6. Attraverso la distribuzione di dépliant, l'affissione di manifesti e la comunicazione via internet mettere i dipendenti a conoscenza della esistenza di una palestra interna
7. Dotare i dipendenti di calzature più confortevoli stante le numerose ore da trascorrere in piedi
8. Predisporre spazi all'interno dell'area ospedaliera in cui svolgere l'attività fisica

5.6 SUGGERIMENTI SU SICUREZZA STRADALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

1. Garantire una maggiore illuminazione dei parcheggi e delle intera area ospedaliera
2. Ampliare le piste ciclabili in città al fine di favorire il raggiungimento del luogo di lavoro con le biciclette
3. Incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici
4. Realizzare percorsi per diversamente abili all'interno della azienda
5. Stipulare convenzioni con ATAF, LI-nea, Trenitalia e le aziende di bike sharing e car sharing
6. Organizzare giornate di formazione sulla sicurezza stradale e sulle norme di comportamento da tenere
7. Migliorare il manto stradale (sono state segnalate delle buche nell'asfalto)
8. Predisporre maggiori rastrelliere al coperto dove riporre le biciclette
9. Vietare l'ingresso di automobili all'interno dell'area ospedaliera favorendo esclusivamente i mezzi pubblici

6 VARIABILI DEL QUESTIONARIO UTILIZZABILI E NON UTILIZZABILI

in [] variabili poco utilizzabili

Attività e Macrostruttura di appartenenza

Variabili socio-demografiche, peso, h: sesso, età, titolo di studio, peso, h, BMI (=peso/ (h in m)²)

Stato di salute percepito

Abitudine al fumo:

Smoking status

[Minuti dal risveglio (per fumatori)]

[Fatica a non fumare in spazi proibiti (per fumatori)]

Abitudini alimentari:

porzioni die di frutta, verdura

[porzioni settimanali pasta/riso, legumi, carni rosse, pesce, dolci, bevande zuccherate]: blank >20%

[Condimento]

[Abitudine salare/uso cibi molto salati]

Consumo alcol

[Consumo vino/birra, superalcolici, cocktail per die o nel weekend]: blank >20%

Attività fisica

Al lavoro / fuori dal lavoro
Distanza dal lavoro (in km)
Come va al lavoro

Incidenti stradali

Coinvolgimento in incidenti stradali
Provoca incidenti stradali
Contravvenzioni
Decurtazione punti; ritiro patente
Caduta moto/bici con conseguenze lievi
Cadute moto/bici con conseguenze serie
Comportamenti in tema di sicurezza stradale
Rispetto dei limiti di velocità
Evitamento guidatore alticcio
Casco con bici / con moto
Cinture di sicurezza

[Stati d'animo (feelings)]:

Vivace e brillante, molto agitato, veramente giù, calmo e tranquillo, pieno d'energia, demotivato, stanco, contento, triste, arrabbiato

Rapporti sociali:

Con superiori/colleghi
[Con partner/figli/altri parenti/amici]

Impegno dell'ente su / Utilità degli interventi promossi da ente su/ Miglioramento personale su: alimentazione, fumo, attività fisica, sicurezza stradale e mobilità sostenibile, alcol, benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro.

Suggerimenti su alimentazione: 159 risposte da condensare

Suggerimenti su fumo: 143 risposte da condensare

Suggerimenti su attività fisica: 185 risposte da condensare

Suggerimenti su sicurezza stradale e mobilità sostenibile: 117 risposte da condensare

Suggerimenti su alcol: 60 risposte da condensare

Suggerimenti su benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro: 213 risposte da condensare

Tabella 6: Variabili non analizzate in tabella 2 per presenza di oltre il 20% di dati mancanti.

Variabili	Modalità	N(%)
Porzioni settimanali	Pasta/riso, media porzioni/sett (DS)	4,27 (2,36)
	Pasta/riso, 1,1-1,4 porzioni/die, N (%)	49 (5,2)
	Pasta/riso, 1 porzione/die, N (%)	101 (11,5)
	Pasta/riso, <1 porzione/die, N (%)	537 (61,1)
	Pasta/riso, dato mancante, N (%)	195 (22,2)
	Legumi, media porzioni/sett (DS)	2,55 (1,61)
Legumi, 1-3 porzioni/sett, N (%)	Legumi, 1-3 porzioni/sett, N (%)	493 (56,1)
	Legumi, >3 porzioni/sett, N (%)	148 (16,8)
	Legumi, dato mancante, N (%)	209 (23,8)
Carni rosse, >2/settimana, N (%)	Carni rosse, >2/settimana, N (%)	297 (33,8)
	Carni rosse, 1-2 porzioni/sett, N (%)	308 (35,0)



	Carni rosse, 0 porzioni, N (%)	50 (7,6)
	Carni rosse, dato mancante, N (%)	224 (25,5)
	Pesce, <2 porzioni/settimana, N (%)	318 (36,2)
	Pesce, >=2 porzioni/settimana, N (%)	346 (38,9)
	Pesce, dato mancante, N (%)	222 (25,3)
	Dolci, >2/settimana, N (%)	335 (38,1)
	Dolci <= 2 porzioni/settimana, N (%)	317 (36,1)
	Dolci, dato mancante, N (%)	227 (25,8)
Consumo alcol /die	Maschi, >2 UA/die, N (%)	16 (8,1)
	Maschi 1-2 UA/die, N (%)	79 (35,0)
	Maschi, 0 UA/die, N (%)	90 (39,8)
	Maschi, dato mancante, N (%)	41 (18,1)
	Femmine, >1 UA/die, N (%)	49 (7,5)
	Femmine, 1 UA/die, N (%)	67 (10,3)
	Femmine, 0 UA/die, N (%)	344 (52,7)
	Femmine, dato mancante, N (%)	193 (29,6)
Consumo alcol /weekend	Maschi, >4 UA/weekend, N (%)	26 (11,5)
	Maschi, 1-4 UA/weekend, N (%)	123 (54,4)
	Maschi, 0 UA/weekend, N (%)	34 (15,0)
	Maschi, dato mancante, N (%)	43 (19,0)
	Femmine, >2 UA/weekend, N (%)	90 (13,2)
	Femmine 1-2 UA/weekend, N (%)	201 (30,8)
	Femmine, 0 UA/weekend, N (%)	168 (25,7)
	Femmine, dato mancante, N (%)	193 (29,6)